

Comunali a Nola non ci sono Pd e M5S sfida tra 4 candidati

Favorito Andrea Ruggiero: «A 63 anni faccio una pazzia». Tra i candidati anche animatori della Festa dei gigli

di **ALESSIO GEMMA**

Tra sfiducie e dimissioni, negli ultimi sette anni, sono saltati tre sindaci. Non sono riusciti a finire il mandato. Ora a Nola si vota, domenica e lunedì, tra le macerie. Centrosinistra non pervenuto: niente simboli di Pd e 5 stelle. Traumatizzati dalla caduta a novembre dell'ultima amministrazione eletta nel 2022, targata Carlo Buonauro, sostenuta da dem e pentastellati. Apoteosi del «campo largo». Ma fu vera gloria? «Qui i partiti politici non si vedono più da vent'anni», sbotta Andrea Ruggiero, candidato con 7 liste. Sulla carta è l'uomo da battere. Perché ha contro sì tre aspiranti sindaci, ma ciascuno con una sola lista al seguito: Maurizio Barbatto con Fratelli d'Italia, Agostino Ruggiero con Socialisti per Nola e Antonio Ciniglio con Gelso Nola 2040. «Mai fatto politica attiva - svela Ruggiero il favorito - l'ultimo commissariamento ha fatto scattare in me una scintilla. Non è bastato votare, appoggiare amici, non si è mai risolto nulla. A 63 anni ho fatto questa pazzia». Una coalizione civica, composta da «persone stimate, professionisti», racconta Ruggiero, commercialista, che tutti conoscono per la gioielleria di famiglia. «Svezza», si racconta, «col Nola calcio e la Festa dei gigli». Già, i gigli. Ci volle un santo, San Paolino, a cui è dedicata al festa, per liberare la città ridotta in schiavitù dai Vandali. Nola si porta addosso la leggenda: cerca un sindaco o un protettore?

«Io penso ci sia stato per queste elezioni un peccato di presunzione», ragiona Buonauro, l'ex sindaco, magistrato del Consiglio di Stato: «Si è pensato che il gruppo "Nola democratica", la lista che fa capo a Massimiliano Manfredi, per l'autorevolezza sua e del fratello Gaetano, attirasse consiglieri e liste tali da esprimere la candidatura a sindaco. Non è stato così, alla fine non avevano neanche i candidati». A Nola vive Gaetano Manfredi, sindaco di Napoli, stella italiana dell'alleanza Pd-5 Stelle; del nolano è il fratello consigliere regionale Massimiliano: ma Pd e 5 Stelle si sono eclissati. È qui il buco nero della galassia progressista? Al «peccato di presunzione», copyright di Buonauro, si affianca un'altra teoria sul forfait del centrosinistra. Strategico, qualcuno sostiene: per fare piazza pulita delle scorie da smaltire dopo le accuse di voto di scambio, appiccicate su un paio di ex consiglieri di «Nola democratica». Veleni in coda all'ultima amministrazione. Ma è stata una nomina, un soggetto amministratore di società colpite da interdittiva antimafia, a convincere Bu-



Il municipio di Nola: domenica e lunedì si vota per eleggere sindaco e consiglio comunale

nauro a mollare. C'era stato pure il mercato abusivo di piazza D'Armi coi lavori da portare avanti. E c'è da fare i conti con le saracinesche abbassate nel centro storico, le strade da rifare, la caserma dei carabinieri

che manca, come i parcheggi, e un'idea di sviluppo da agganciare che sembra un paradosso nella città che ospita il centro commerciale all'ingrosso, il Cis. «Ormai le paranze condizionano anche il consiglio comunale», riflette il candidato Ciniglio, architetto, già assessore a fine anni Novanta: «La festa da momento di devozione è diventata competizione che si è trasferita nel Palazzo. La coalizione data per vincente ha dentro tre paranze, tant'è che la previsione è che duri un anno se vince». Ruggiero già ci ha pensato nel suo programma: «Ricordo quando ero ragazzo - ha detto in un comizio - i gigli si assegnavano sotto al Comune, era una festa. Oggi sono fascicoli pieni di certificati, fidejussioni, ricorsi, non è possibile». Di un legame stretto con famiglia Manfredi, Ruggiero non vuol sentir parlare: «È una famiglia storica a Nola come la mia, ci conosciamo tutti. Penso

L'ex Buonauro: «Il centrosinistra paga un peccato di presunzione del fratello di Manfredi»

che Manfredi andrà alle urne, ma il voto è segreto». Ci sarebbe l'esperienza di uno dei figli di Ruggiero nello staff di Manfredi in campagna elettorale a Napoli: «Mio figlio ha partecipato con degli amici per qualche giorno, per la comunicazione, poi ha fatto un colloquio ed è andato a lavorare a Milano. Ma sono beghe...». È quel dilemma del sindaco o protettore che deve finire. «Massimiliano Manfredi da buon politico diceva che eravamo stati insieme al liceo - confessa Buonauro - ma non eravamo nella stessa classe, né ci si frequentava. Era un modo per rivendicare una investitura che non c'è mai stata, la pretesa di "Nola democratica" che fossi espressione loro. Gli ricordavo: non avete una primogenitura». Che poi San Paolino si arrabbia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARCIANISE

Bimba muore in ospedale aperta un'inchiesta

Una bimba di 6 anni è morta dopo una notte in osservazione all'ospedale civile di Mariglianise, nel Casertano. La Procura di Santa Maria Capua Vetere ha aperto un fascicolo d'indagine con delega al commissariato di Mariglianise. La tragedia si è consumata alle 4 di ieri mattina. La famiglia aveva portato la bambina all'ospedale pediatrico la sera prima a seguito di un malore. La piccola, che viveva a San Felice a Cancelli, era già in cura all'ospedale Monaldi di Napoli. Sono state sequestrate le cartelle cliniche dei due presidi ospedalieri ed è stata disposta l'autopsia.

ISCHIA

Maxi rissa nel locale sei denunciati

Doveva essere una tranquilla serata a base di musica dance in uno dei locali che sorgono su una delle spiagge più note di Ischia, è finita per trasformarsi in una rissa: in sei hanno continuato a picchiarsi anche all'ospedale dove erano stati medicati. Teatro della vicenda l'arenile dei Maronti, dove si trova uno dei locali più frequentati dai giovani. La scintilla è scoppiata al tramonto, sembra per futili motivi. All'improvviso 6 giovani tra i 22 e i 35 anni hanno preso a picchiarsi, la lite ha coinvolto altre persone ed è continuata all'ospedale Rizzoli. I 6 giovani sono stati denunciati.

TORRE DEL GRECO

Cade ascensore paura e feriti lievi

Quattro persone sono rimaste lievemente ferite a Torre del Greco per la caduta improvvisa di un ascensore, precipitato dal terzo al primo piano di uno stabile posto in via Madonna del Principio. Stando a quanto ricostruito (sul posto sono arrivati i vigili del fuoco, oltre alle ambulanze del 118), l'impianto (un ascensore idraulico) è improvvisamente caduto a ridosso del terzo piano, quello dove si trova l'appartamento della famiglia (padre, madre e due figli) che si trovava sopra. La cabina è caduta per due piani, prima di essere bloccata dal cavo di emergenza.

FUORIGROTTA

Trovato un ordigno in un sottoscala

Armi, munizioni e un ordigno artigianale sono stati trovati dalla polizia a Fuorigrotta durante controlli. Gli agenti hanno rinvenuto nel vano sottoscala di un edificio due armi con munizioni e un ordigno artigianale collegato a un radiocomando. In via Coriolano c'era stata una segnalazione da parte di un condomino. L'ordigno e il radiocomando erano in una busta. La Squadra Artificieri ha provveduto alla messa in sicurezza dell'ordigno mentre le armi e le munizioni sono state sequestrate.

BLINDARTE

CATALOGHI ONLINE WWW.BLINDARTE.COM

ASTE 29 MAGGIO | NAPOLI E LIVE

ASTA 115 | ore 16.00
OGGETTI D'ARTE, DIPINTI ANTICHI E DEL XIX SECOLO

ASTA 116 | ore 18.30
ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ASTA ONLINE | 19 maggio - 10 giugno (scadenza lotti)
GIOIELLI, OROLOGI, ARTI DECORATIVE, DESIGN E ARTE ORIENTALE

BLINDHOUSE
CUSTODIA VALORI E BENI
tel 081 2394642
www.blindhausenapoli.it

BLINDARTE
NAPOLI
tel 081 2395261
info@blindarte.com

BLINDARTE
MILANO
tel 02 36565440
milano@blindarte.com